

[illegible]

Ragazzi “ Speciali “

Savona

20 Settembre 2025



Si è svolta a Savona Presso la sede della Lega Navale locale, la giornata totalmente dedicata all'inclusione intitolata “ l'isola che non c'era “ atta a eliminare le barriere architettoniche e culturali dei disabili, sia fisici che psicofisici.

E com'è nelle nostre corde ormai da anni, noi DNA abbiamo accettato più che volentieri l'invito a partecipare giunto dal presidente della Onlus organizzatrice Romeo Iannone di Scuba Handicap.

Levataccia e partenza ore 5.00 direzione Savona, al nostro arrivo vediamo già che la giornata sarà molto impegnativa visto che ci saranno qualcosa come 30/35 persone con disabilità. Così era previsto!!



Con enorme sorpresa, la gente, ragazzi speciali ed accompagnatori, continuano ad arrivare, sorridenti e felici di partecipare a una giornata a loro dedicata. Alla fine più di 60 persone, molte in carrozzina ma non solo, più accompagnatori da gestire.... Una bella sfida ma siamo qua per questo e ci rimbocchiamo subito le maniche.

Montiamo il nostro stand sul molo della lega navale ed iniziamo a conoscere e a cercare di capire dal loro punto di vista quali sono le sfide che devono affrontare tutti i giorni e capiamo che ci sono cose anche banali che potrebbero essere risolte davvero con la sola volontà di farlo.



Alle 9,30 rito ufficiale della manifestazione con l'intervento delle autorità, ed inizio delle attività.

Sono state organizzate gite in barca, normalmente per un disabile quasi



un'utopia, corsi di yoga, e poi la parte per cui siamo presenti anche noi: la subacquea, una volta grande barriera da affrontare ma che grazie a diverse associazioni, e posso dire con orgoglio, noi compresi, questa barriera è praticamente caduta.

Alcuni dei ragazzi che fecero con noi il battesimo del mare gli anni passati, oggi sono subacquei certificati e si possono immergere, con la dovuta assistenza, proprio come i normo dotati. Infatti 5 di loro partono con il gommone per un



immersione all' isola di Bergeggi mentre a noi rimane il compito, davvero gratificante, di far provare le brezza di respirare sott'acqua a nuovi amici ed amiche davvero speciali.



giovanissime a alle quali non so dare un età precisa, affette da disturbi psicofisici. Alle difficoltà motorie si aggiunge una soglia di attenzione ridotta al minimo e non nego che ho avuto anche paura che non riuscissero e quindi paura di deluderli.

Iniziamo con Salvatore, inizio facile perché salvatore è in carrozzina ma non ha problemi a livello mentale. Esce e ci ringrazia, praticamente ha già deciso che si iscriverà in piscina e magari affronterà un corso sub. Poi inizia il lavoro duro: Sara, Anna e Leo, 3 splendide persone



Alla fine tutto bene,
con pazienza riusciamo
a metterli in acqua con
l'attrezzatura e
provano con enorme
soddisfazione (più
nostra che loro) a
respirare nell'acqua.
Concludiamo con
Marco, ragazzone
altissimo anche lui con
diversi problemi fisici e
mentali ma che ci
dicono grande nuotatore: Lui è campione paraolimpico di nuoto nella
categoria del miglio in mare.



Anche lui felice di provare
la subacquea ma non
riesce a smettere di ridere
per la felicità e quindi non
riesce a trattenere in
bocca l'erogatore per
respirare. Pazienza
l'importante che esca
felice dall'acqua e di
questo ne siamo sicuri
vedendolo sul molo.
Questa giornata, come
ogni volta che abbiamo a

che fare con persone disabili, ci riempie di felicità e orgoglio ma anche
di domande a cui non sappiamo dare risposta.

Ci ritroviamo in autostrada, sulla via del ritorno, orgogliosi del nostro
operato e sicuri che almeno per alcuni momenti abbiamo regalato un po'
di gioia a dei "ragazzi davvero speciali".

Sempre ringraziamo la vostra azienda per l'importantissimo sostegno, il nostro operato è anche frutto della vostra bontà.



Sponsor del Benessere

